

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE - ANNO A
 XVI Domenica del Tempo Ordinario - Liturgia delle Ore: I del salterio

Orari SS. MESSE e Appuntamenti

30 LUGLIO XVII Domenica del Tempo Ordinario	07.30	Gianni Virgilio Puddu
	10.00	Per tutte le famiglie
	18.00	Lina, Giuseppe e Anna Ciolli
31 LUNEDÌ S. Ignazio di Loyola	17.20	Santo Rosario e litanie
	18.00	Antonietta Serra, Efisio Toscirci e fam. Def.
1° AGOSTO MARTEDÌ	17.20	Santo Rosario e litanie
	18.00	Giovanni Cau, Marietta, Bruno Floris
2 MERCOLEDÌ Perdono di Assisi	17.20	Santo Rosario e litanie
	18.00	Mons. Mario Mereu, Mons. Luigi Balloi, Don Pietrino Pani, Don Vincenzo Pirarba
3 GIOVEDÌ	17.20	Santo Rosario e litanie
	18.00	Silvia Romano
4 PRIMO VENERDÌ	17.20	Santo Rosario e litanie
	18.00	Emilia Piroddi e Francesco Cocco
5 SABATO Dedicazione Basilica S. Maria Maggiore	17.20	In S. Antonio Santo Rosario e litanie
	18.00	Antonietta e Giovanni Ciolli
6 AGOSTO XVIII Domenica del Tempo Ordinario Trasfigurazione del Signore		INIZIA LA NOVENA DELLA B. V. ASSUNTA
	07.30	Egidio, Virginia, Bonaria e Maria
	10.00	Pro popolo
	18.00	Mario Mossa e familiari defunti



NOVENA DELL'ASSUNTA 6 - 14 AGOSTO

Ore 17.15
Recita del rosario e Santa Messa

CHIESA BEATA VERGINE ASSUNTA SANTA MARIA NAVARRESE

ADORAZIONE EUCARISTICA ESTIVA
La Samaritana Gv 4, 5-29

Giovedì 3 Agosto alle ore 21.30



Redazione via Ansicora, 5 — 08048 Tortoli — Tel. 0782 623045
 Cell. 328 388 43 46 — e-mail: parrocchiasantandreatortoli@gmail.com

TORTOLI

in cammino

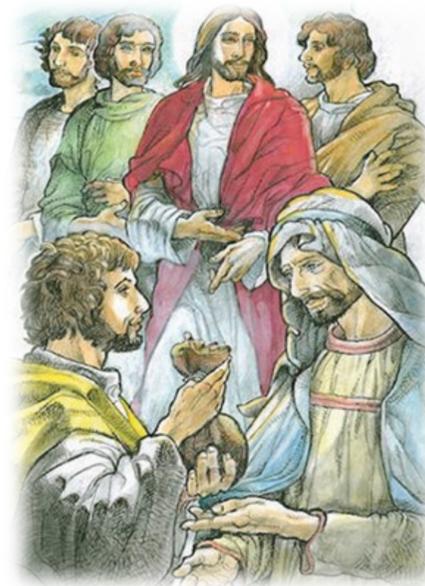
www.parrocchiasantandreatortoli.org

Anno XXXV - N. 31

La voce di sant' Andrea Apostolo

30 LUGLIO 2023

IL REGNO DI DIO
è il tesoro dei tesori



Nel Vangelo odierno Gesù, con le parabole del tesoro e della perla preziosa, ci parla della preziosità del Regno, che richiede la saggezza di essere scelto come il valore assoluto della vita.

Un contadino, lavorando in un campo non suo, scopre un tesoro. Sorpreso e fuori di sé dalla gioia, decide di vendere tutto per acquistare il campo e così diventare proprietario del tesoro. Un mercante di perle trova una perla di grande valore: va, vende tutti i suoi averi per poter avere quella perla, che egli considera di un valore inestimabile.

La scoperta del tesoro e della perla preziosa suscita una gioia indescrivibile nel contadino e nel mercante i quali prendono immediatamente la decisione di rinunciare a tutto per averli.

Sia il tesoro che la perla simboleggiano il Regno di Dio presente e operante nella parola e nell'azione di Gesù. Il Regno di Dio è un valore supremo, di una preziosità unica e inestimabile. Vale la pena affrontare qualsiasi sacrificio e rinuncia per ottenerlo.

Le parabole sottolineano la saggezza del contadino e del mercante che puntano tutto sul tesoro e sulla perla.

Quanti, dopo aver cercato la felicità nei piaceri e nelle cose del mondo, alla fine l'hanno trovata nell'incontro con il Signore!

Incontrare Gesù vuol dire fare l'indicibile esperienza di sentirsi amati da Dio, fino all'estremo. Scoprirsi e sentirsi amati con un amore totale, gratuito, fa scoprire la gioia di vivere.

don Piero

Donaci, Signore,
 La sapienza del cuore

PREGHIAMO

Signore Gesù, aiutaci ad accogliere il tuo Spirito per diventare in Te il buon grano; donaci di scoprire in Te il Tesoro della nostra vita, e di trovare nella Tua Parola il nutrimento per la nostra esistenza. Amen!



Le omelie di
Papa Francesco

Anziani radici salde per i giovani



Gli anziani sono le "radici di cui i più giovani hanno bisogno per diventare adulti", occorre allora che ci siano scambi proficui e costruttivi fra le diverse generazioni e soprattutto che la terza età non venga emarginata e isolata. Papa Francesco lo ribadisce più volte nella Messa per la III Giornata mondiale dei nonni e degli anziani celebrata nella Basilica Vaticana. Nella sua omelia, Francesco si sofferma, in particolare sulle relazioni fra giovani e meno giovani, da coltivare e far crescere, e guardando al mondo di oggi, esorta ad avere cura degli anziani, a non dimenticarli. "Stiamo attenti che le nostre città affollate non diventino dei "concentrati di solitudine"; non succeda che la politica, chiamata a provvedere ai bisogni dei più fragili, si dimentichi proprio degli anziani, lasciando che il mercato li releghi a 'scarti improduttivi'. Non accada che, a furia di inseguire a tutta velocità i miti dell'efficienza e della prestazione, diventiamo incapaci di rallentare per accompagnare chi fatica a tenere il passo. Per favore, mescoliamoci, cresciamo insieme".

a cura di Marco Ladu

Ad uso privato e gratuitamente distribuito

Fascino del dubbio Desiderio di certezze

PASTORALE
DEL TURISMO
2023

DIOCESI DI LANUSEI
DIOCESI DI NUORO
TORTOLI
Anfiteatro Caritas
LA CALETTA
(Siniscola)
Area Fraterna
Programma



La Chiesa e l'estate C'è un messaggio che non va in vacanza!

L'estate non è sinonimo solo di svago, di divertimento e quindi di relax. Estate è anche un tempo nel quale riscoprire libertà e riflessione, stupore e meditazione, silenzio e fraternità. Ben vengano allora i turisti che apprezzano il nostro territorio, e vi sostano per ammirarne la bellezza, ma ben venga anche un tempo libero, che mette da parte l'orologio, svincolando finalmente

da impegni che sono determinati solo dal lavoro e dallo studio. Con questi intenti la Pastorale del turismo delle Diocesi di Lanusei (iniziata 9 anni fa) e di Nuoro (arrivata al quarto anno), propone anche quest'anno iniziative che si presentano come un vero progetto ecclesiale, con l'aspirazione di essere culturale. Il tema 2023: **Fascino del dubbio, desiderio di certezze**, evidenza tutto ciò che appartiene al bagaglio delle nostre esperienze, mai esente da dubbi, ma con l'infinito desiderio di avere risposte, certezze. (da "La Parola del Vescovo" in "L'Ogliastra" n. 7/8)

SOLENNITÀ DEL PERDONO DI ASSISI

Mercoledì 2 Agosto

Cos'è e come funziona

Si tratta di un'indulgenza plenaria che può essere ottenuta in tutte le chiese parrocchiali e francescane dal mezzogiorno del 1° agosto alla mezzanotte del 2 e tutti i giorni dell'anno visitando la Chiesa della Porziuncola di Assisi dove morì San Francesco.

Il Poverello di Assisi ottenne l'indulgenza da papa Onorio III il 2 agosto 1216 dopo aver avuto un'apparizione presso la chiesetta.



Oggi voglio
portarvi
tutti in
Paradiso!
San Francesco
e il perdono di Assisi

Cos'è l'indulgenza?

Nel Catechismo della Chiesa cattolica (nn. 1478-9) si legge: «L'indulgenza si ottiene mediante la Chiesa che, in virtù del potere di legare e di sciogliere accordatole da Gesù Cristo, interviene a favore di un cristiano e gli dischiude il tesoro dei meriti di Cristo e dei santi perché ottenga dal Padre delle misericordie la remissione delle pene temporali dovute per i suoi peccati. Poiché i fedeli defunti in via di purificazione sono anch'essi membri della medesima comunione dei santi, noi possiamo aiutarli, tra l'altro, ottenendo per loro delle indulgenze, in modo tale che siano sgravati dalle pene temporali dovute per i loro peccati. Mediante le indulgenze i fedeli possono ottenere per se stessi, e anche per le anime del Purgatorio, la remissione delle pene temporali, conseguenze dei peccati. (CCC 1498)».

A quali condizioni si può ottenere l'indulgenza?

- Confessarsi, partecipare alla Messa e ricevere la Comunione Eucaristica negli otto giorni precedenti e successivi al 2 agosto;
- visitare la chiesa e rinnovare la professione di fede, mediante la recita del Credo, per riaffermare la propria identità cristiana, e recitare il Padre Nostro, per riaffermare la propria dignità di figli di Dio, ricevuta nel Battesimo;
- recitare una preghiera secondo le intenzioni del Papa, per riaffermare la propria appartenenza alla Chiesa, il cui fondamento e centro visibile di unità è il Romano Pontefice. Normalmente si recita un Pater, un' Ave e un Gloria; è data tuttavia ai singoli fedeli la facoltà di recitare qualsiasi altra preghiera secondo la pietà e la devozione di ciascuno verso il Papa.

